



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

Determinazione n. DD-2016-422 esecutiva dal 22/03/2016

Protocollo Generale n. PG-2016-29780 del 11/03/2016

Proposta n.:P05.2.0.0-2016-107

LC/lc

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: INCARICO al professionista GEOM. STEFANO MARSILI di Ferrara di Coordinatore in fase di Progettazione e di Direttore Operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di riqualificazione via Saraceno.

IMPEGNO giuridico della spesa di Euro 2.503,34 (INARCASSA ed IVA comprese) relativa all'incarico di coordinatore in fase di progettazione. APPROVAZIONE dell'allegato disciplinare d'incarico. (CIA 51 2013) S. CIG Z6818E1585.

DISPOSITIVO ATTO	11/03/2016	PATRIZIA BLASI
DISPOSITIVO ATTO	11/03/2016	ENRICO POCATERRA
IMPEGNO DI SPESA	22/03/2016	PIERINA PELLEGRINI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2016-107

LC/lc

OGGETTO: INCARICO al professionista GEOM. STEFANO MARSILI di Ferrara di Coordinatore in fase di Progettazione e di Direttore Operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di riqualificazione via Saraceno.
IMPEGNO giuridico della spesa di € 2.503,34 (INARCASSA ed IVA comprese) relativa all'incarico di coordinatore in fase di progettazione. APPROVAZIONE dell'allegato disciplinare d'incarico. **(CIA 51-2013) S. CIG Z6818E1585.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE

PREMESSO:

- che, con provvedimento di Consiglio Comunale n. 5/96962/14 del 17.12.2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2015, il Bilancio per il triennio 2015/2017, la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015/2017 e relativi allegati, nonché l'Elenco dei Lavori da avviare nell'anno 2015 ed il Programma Triennale 2015/2017 dei LL.PP.;
- che non è ancora stato approvato il bilancio preventivo 2016-2018 e quindi l'ente gestisce l'inizio dell'esercizio 2016 in esercizio provvisorio la cui disciplina è stabilita dall'art. 163 D. Lgs. 267/00;
- che l'Elenco annuale 2016, in fase di approvazione unitamente al Bilancio di Previsione 2016-2018, prevede la realizzazione dei lavori di riqualificazione di Via Saraceno;
- che il progetto preliminare dei lavori in questione è stato approvato, unitamente agli altri progetti, con provv.to GC-2015-701 del 29/12/2015 – PG-2015-135428;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario individuare il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, ed il direttore operativo con funzioni di coordinatore in fase di esecuzione, in quanto anche la direzione lavori sarà eseguita da personale interno;
- che inoltre le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di direttore operativo con funzioni di coordinatore in fase di esecuzione, non possono essere espletate da personale interno, per l'ingente carico di lavoro e che pertanto sussistono i presupposti per dar

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

corso all'affidamento di un incarico esterno, secondo quanto previsto dall'art. 90 – comma 6 – del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

TENUTO CONTO che l'art. 91, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, prevede che *per l'affidamento di incarichi di progettazione ovvero della direzione lavori (nonché attività tecnico-amministrative connesse) il cui importo stimato sia inferiore a 100.000,00 Euro, le Stazioni Appaltanti, a cura del Responsabile del Procedimento, possono procedere all'affidamento ai soggetti di cui al comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) dell'art. 90, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, con invito ad almeno cinque soggetti;*

VISTO:

- che il Settore Opere Pubbliche e Mobilità – Servizio Amministrativo Opere Pubbliche ed Espropri, Programmazione Controllo, ha conseguentemente provveduto alla pubblicazione in data 15.11.2006, di un avviso pubblico per la costituzione di elenchi di soggetti, di cui all'art. 91, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, ai quali poter conferire incarichi per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria in materia di lavori pubblici, di importo stimato inferiore ad Euro 100.000,00;
- che successivamente l'Amministrazione ha pubblicato un avviso P.G. 90472 del 05.11.2013, per aggiornare ed integrare l'elenco dei professionisti esterni a cui ricorrere;
- che con provvedimento del Consiglio Comunale n. 11/10389/09 del 23.03.2009, è stato approvato il Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore ad Euro 100.000,00, relativi alle prestazioni ex art. 91 del Decreto Legislativo n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- che tale Regolamento, all'art. 5 bis, prevede che l'affidamento di incarichi il cui importo sia inferiore ad Euro 20.000,00 (I.V.A. esclusa), possa avvenire in economia con affidamento diretto ad un professionista, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Decreto Legislativo n. 163/06, ferma restando l'effettiva competenza nel settore, e nel rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, efficacia ed efficienza;
- che con provvedimento del Consiglio Comunale n. 16/97106/11 del 30.01.2012, è stata approvata la parziale modifica del citato Regolamento, e precisamente il testo dell'art. 5 bis nel senso che l'affidamento di incarichi il cui importo sia inferiore ad Euro 40.000,00 (I.V.A. esclusa), possa avvenire in economia con affidamento diretto ad un professionista, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Decreto Legislativo n. 163/06 modificato dalla Legge n. 106 del 12/07/2011;

PRECISATO:

- che con nota NP 3694 del 21.10.2015 del Capo Settore Opere Pubbliche, sono state date disposizioni in merito alle modalità di selezione dei professionisti:
 - ⇒ per competenze fino ad Euro 10.000,00 (I.V.A. e C.N.P.A.I.A. escluse), si interpella un solo professionista, proponendo l'incarico, con competenze determinate in base alle tariffe di cui al D.M. n. 143/2013, con applicazione di un ribasso del 10% da parte del RUP;
 - ⇒ per competenze oltre Euro 10.000,00 fino ad Euro 20.000,00, si interpella un solo professionista, proponendo l'incarico, con competenze determinate in base alle tariffe di cui al D.M. 143/2013, con applicazione di un ribasso del 15% da parte del RUP;
 - ⇒ per competenze oltre Euro 20.000,00 fino ad Euro 40.000,00, si espleta indagine con tre professionisti, chiedendo offerta di ribasso, sulle competenze determinate in base alle tariffe di cui al D.M. 143/2013;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- ⇒ per competenze superiori ad Euro 40.000,00 fino ad Euro 100.000,00, si espleta una gara ufficiosa in economia invitando almeno cinque professionisti a presentare offerta di ribasso, indicando un limite massimo di ribasso orientativamente dal 20% al 40%, secondo le valutazioni del RUP, tenendo conto del tipo di progettazione;
- che per l'incarico in questione, il RUP ha individuato il professionista Geom. Stefano Marsili di Ferrara, in possesso della necessaria professionalità, inserito nell'elenco dei professionisti, di cui agli avvisi sopra citati;
 - che, essendo l'importo delle competenze compreso tra Euro 10.000,00 ed Euro 20.000,00, il RUP ha proposto al professionista un onorario di € 8.878,48 (comprensivo di spese) (oltre INARCASSA ed IVA), al netto del ribasso del 15% sull'importo a base di gara di Euro 10.445,27 (oltre iva e cnpaia) (determinato secondo il D.M. 143/2013);
 - che il professionista Geom. Stefano Marsili con mail del 13.02.2016 ha manifestato la propria disponibilità allo svolgimento dell'incarico in questione, accettando il ribasso del 15% sull'importo a base di gara 10.445,27 (oltre iva e cnpaia);

PRESO ATTO:

- che l'importo complessivo delle competenze da corrispondere al professionista incaricato, ammonta ad Euro 8.878,48 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 11.265,02, di cui:
 - € 1.973,00 + 4% CNPAIA + 22% IVA = € 2.501,92 per il coordinamento in fase di progettazione;
- che la relativa spesa di Euro di € 2.503,34 (I.V.A. e CNPAIA comprese) relativa alle competenze per il coordinamento in fase di progettazione, viene provvisoriamente impegnata al:
 - ❖ CODICE 10051.03.2462208759
 - ❖ IMPEGNO N. 1443/2016

Che, dopo l'approvazione del Bilancio, sarà finanziata, al Capitolo 8401 – Azione 7778;

PRECISATO:

- che il presente incarico **non** rientra nel programma di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca e di consulenza;
- che le norme che regolano l'espletamento dell'incarico in oggetto, da parte del professionista incaricato, sono contenute nell'allegato contratto disciplinare, parte integrante del presente atto;
- che il professionista incaricato, ai sensi dell'art. 3 – comma 7 – della Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge n. 217/2010, è tenuta a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, sui quali l'Amministrazione effettuerà i pagamenti tramite bonifici bancari o postali, con l'indicazione del C.I.G.;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165”* che prevede l'estensione, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

titolo, nonché l'inserimento negli atti di incarico di apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

RICORDATO inoltre, che questa Amministrazione ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. GC-2014-29 del 28.01.2014 avente per oggetto "Approvazione degli strumenti di cui alla Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ad approvare il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Comune di Ferrara che integra gli obblighi previsti dal succitato D.P.R. n. 62/2013;"

- che il Dirigente cui compete stipulare il contratto disciplinare per conto dell'Amministrazione Comunale, è il Dirigente del Servizio Infrastrutture – Ing. Enrico Pocaterra;
- che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Enrico Pocaterra – Dirigente del Servizio Infrastrutture;

VISTI:

- gli articoli 90 e 91 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- l'art. 5 bis del Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali;
- l'articolo 147 bis – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- gli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile;
- il Decreto Legislativo n. 81/2008;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 del (tracciabilità flussi finanziari), come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;
- l'art. 151 del DPR n. 207/2010;

D E T E R M I N A

- di **ATTRIBUIRE** al professionista Geom. Stefano Marsili di Ferrara – con studio in Via Calzolari n. 50 – Codice Fiscale MRSSFN67T21D548M Partita IVA 01345110389 - l'incarico di Coordinatore in fase di progettazione e la **NOMINA** di Direttore Operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di riqualificazione di via Saraceno, dell'importo complessivo di € 11.265,02 (IVA e INARCASSA comprese);
- di **APPROVARE** l'allegato contratto disciplinare d'incarico, parte integrante del presente atto, regolante l'espletamento dell'incarico in questione;
- di **ASSUMERE** impegno giuridico della spesa di € 2.503,34 (INARCASSA ed IVA comprese), relativamente all'incarico di coordinatore in fase di progettazione, provvisoriamente al:

❖ CODICE 10051.03.2462208759

❖ IMPEGNO N. 1443/2016

Che, dopo l'approvazione del Bilancio, sarà finanziata al Capitolo 8401 – Azione 7778;

- di **DARE ATTO:**

- che la spesa di Euro 8.761,68 (Iva e Inarcassa comprese), relativa alle competenze per Direttore Operativo, sarà finanziata con imputazione al fono "Spese tecniche" del progetto, dopo la sua approvazione;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

-
- che le competenze relative all'incarico in questione verranno liquidate entro 60 giorni dal ricevimento della parcella da parte del professionista;
 - che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Enrico Pocaterra – Dirigente del Servizio Infrastrutture;
 - che con l'apposizione della firma digitale da parte del Dirigente Servizio Contabilità e Bilancio il presente provvedimento diviene esecutivo;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI ALLA FUNZIONE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI DIRETTORE OPERATIVO CON FUNZIONE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008.

Con la presente scrittura privata da valere come legge, fra l'Ing. Enrico Pocaterra, nato a a Ferrara il 19/01/1956, che interviene in nome, per conto e interesse del Comune di Ferrara in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, e il Geom. Stefano Marsili

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione Comunale di Ferrara attribuisce al professionista Geom. Stefano Marsili - con Studio a – 44123 - Ferrara in via dei Calzolari, 50 - iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Ferrara al n. 1797 - Codice Fiscale MRS67T21D548M - Partita IVA 01345110389 - l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, relativamente ai lavori di riqualificazione di via Saraceno;

- COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE -

ARTICOLO 2 Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Il professionista incaricato dovrà svolgere le seguenti prestazioni, come meglio descritte nei seguenti articoli e fornirà all'Amministrazione Comunale i seguenti prodotti:

- a) redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 – comma 1 – del Decreto Legislativo n. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del Decreto, e di seguito indicato Piano;
- b) predisporre il Fascicolo, adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI del Decreto, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 – comma 1 – del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il professionista dovrà inoltre confrontare con i tecnici del Servizio Infrastrutture le tecniche particolari per la predisposizione delle lavorazioni consegnando copie informali degli elaborati da predisporre e concordando le modalità per la realizzazione dei lavori.

ARTICOLO 3 – Tempi di consegna degli elaborati

Gli elaborati relativi al Piano dovranno essere consegnati in n. 3 (tre) copie all'Amministrazione Comunale, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di affidamento dell'incarico.

L'Amministrazione Comunale comunicherà la propria accettazione del Piano o richiederà le eventuali modifiche, integrazioni, varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie e che dovranno essere apportate dal professionista prima della richiesta delle offerte.

Eventuali ulteriori copie saranno fatturate quali spese aggiuntive all'incarico.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

I termini di consegna degli elaborati previsti verranno congruamente prorogati solo in caso di forza maggiore e per giustificati motivi richiesti per iscritto.

ARTICOLO 4 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui il professionista non consegni gli elaborati nei termini previsti dal precedente ARTICOLO 3, verrà applicata una penale computata in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale, e comunque non superiore al 10%.

Se il ritardo risultasse pari o superiore a mesi 3 (tre) dei tempi previsti all'ARTICOLO 3, l'Amministrazione Comunale potrà revocare l'incarico senza onere alcuno per qualsiasi spesa sostenuta dal professionista fino a quel momento.

ARTICOLO 5 – Varianti

Il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione Comunale conformemente alle normative vigenti e comunque per garantire il fine della sicurezza, fino all'approvazione definitiva del medesimo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche siano dettate invece da cambiamenti dell'impostazione progettuale (cambiamenti di tracciati, di manufatti importanti o di altro rilevante) determinate da nuove o diverse esigenze autorizzate dall'Amministrazione Comunale, al professionista spetteranno le competenze nella stessa misura percentuale stabilita per le varianti in corso d'opera.

ARTICOLO 6 – Obblighi del Committente o del responsabile dei lavori

Il Committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare:

- a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi lavori o fasi di lavoro.

Il Committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui ai punti a) e b) dell'ARTICOLO 2 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

- COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE -

ARTICOLO 7 – Obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Gli obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono indicati all'art. 92 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Prima dell'inizio dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, deve richiedere all'Impresa appaltatrice e agli eventuali subappaltatori:

- ⇒ la consegna dei Piani Operativi di Sicurezza e, se necessario, dei Piani di Coordinamento;
- ⇒ elenco nominativo e qualifica dei dipendenti che andranno ad operare sul cantiere;
- ⇒ documentazione di avvenuta denuncia, agli enti assicurativi, di apertura del cantiere.

Deve predisporre la modulistica relativa alla sicurezza nei cantieri inclusa la notifica preliminare, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, provvede a:

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- ⇒ verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- ⇒ inviare al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori, tramite fax o posta elettronica, i rapporti di visita nella misura di almeno n. 2 a settimana;
- ⇒ verificare l'identità del personale presente in cantiere;
- ⇒ verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo di cui all'art. 91 - comma 1, lett. b) - del Decreto Legislativo n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- ⇒ organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- ⇒ verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- ⇒ segnalare al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97 – comma 1, e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Tali provvedimenti (art. 92 – comma 1, lett. e) – del Decreto Legislativo n. 81/2008), sono comunicati all'Autorità da parte del RUP (art. 151 del D.P.R. n. 207/2010).
Nel caso in cui il Committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- ⇒ sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate;
- ⇒ assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 131 - comma 2 – del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Nei casi di cui all'art. 90 – comma 5 – del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, il coordinatore per l'esecuzione, oltre ai compiti di cui sopra, redige il Piano di sicurezza e di Coordinamento, predispone il Fascicolo di cui all'art. 91 – comma 1, lett. a) e b).

ARTICOLO 8 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso a base di gara, per le prestazioni relative al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di cui agli ARTICOLI 2 e 7, è stato calcolato secondo il DM. 31/10/2013 n. 143, ed ammonta ad Euro 8.878,48 + inarcassa 4% + iva 225 = Euro 11.265,02;

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 15% ;

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. n. 143), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in Euro 8.878,48 (compenso + spese) + CNPAIA 4% + IVA 22% = Euro 11.265,02, di cui:

➤ per coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

Euro 1.973,00 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 2.503,34

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Il compenso relativo all'espletamento della funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione verrà corrisposto dopo la presentazione del Piano di Sicurezza.

Per il compenso relativo all'espletamento della funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato, risultante dagli stati di avanzamento lavori e contestualmente a questi, mentre la liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo.

La liquidazione dei compensi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, che sarà debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge n. 89/2014, le fatture o richieste equivalenti di pagamento devono pervenire esclusivamente al Protocollo del Servizio Contabilità e Bilancio del Comune di Ferrara, preferibilmente in formato (.pdf), tramite e-mail all'indirizzo PEC: ragioneria@cert.comune.fe.it

Sulle fatture, *et similia*, deve essere riportato:

- ⇒ il codice CUP;
- ⇒ il codice CIG;
- ⇒ la scadenza nei termini previsti dal contratto sottoscritto;
- ⇒ il numero di impegno di spesa assunto dal Comune e comunicato all'incaricato al momento della sottoscrizione del contratto.

ARTICOLO 9

Il Committente o il Responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 – comma 8 – del Decreto Legislativo n. 81/2008, ha la facoltà di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

ARTICOLO 10 – Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è devoluta al Giudice Ordinario. In tal caso è competente il Foro di Ferrara.

ARTICOLO 11 – Modalità di pagamento delle competenze

Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217). Se il professionista ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il C.I.G. / C.U.P.

Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

ARTICOLO 12 – Codice di comportamento

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Il professionista incaricato è tenuto a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta di cui al “**Codice di comportamento**” vigente per i dipendenti del Comune di Ferrara che riceve in copia e di cui, con la firma del presente atto, dichiara di averne piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in esso contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente incarico ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del Codice Civile.

ARTICOLO 13 – Tasse ed imposte

Tutte le spese di bolli, registrazioni e quant’altro relativo al presente contratto disciplinare sono a carico del professionista incaricato.

Ferrara

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE
Ing. Enrico Pocaterra



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MODULO CONTABILE

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2016-422

Impegno _1443_ / 2016

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i
attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini